

IL SEME BUONO E I SUOI FRUTTI

Dai frutti li riconoscerete. Così Gesù dà il significato alle azioni umane mostrando la differenza tra chi agisce secondo Dio e chi è solo occupato a pensare al proprio tornaconto personale. La parabola del seminatore mette in evidenza il terreno come condizione perché, lo stesso seme, produca i suoi frutti. Chiaro il messaggio: la Parola di Dio è sempre la stessa la modalità di accoglienza e i tempi ne determinano il suo compimento o il suo fallimento. La tristezza di Dio passa proprio attraverso l'incapacità degli uomini di accoglierlo e l'immagine di Gesù che si "stupisce della loro incredulità" fa capire lo stato d'animo con cui il Signore affronta l'esperienza della mancata realizzazione della sua Parola. Il nostro tempo è tanto carico di terreni superficiali che si entusiasmano facilmente ma che, altrettanto velocemente, abbandonano la via intrapresa. Abbiamo estremo bisogno di terreni buoni che in modi differenti facciano portare frutto al Vangelo avendo come immagine ed esempio i santi che più di altri hanno saputo coniugare la vita con l'esperienza della fede. Voglia il Signore che anche nella nostra Comunità ci siano terreni che possano accogliere il seme, lo portino a compimento e facciano vedere i buoni frutti che vengono da Dio e dalla sua infinità bontà e si possa anche tra di noi percepirne il suo passaggio.



LITURGIA DELLA PAROLA

INGRESSO: SEI GRANDE DIO - GLORIA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA 55,10-11

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

TU VISITI LA TERRA, SIGNORE,

E BENEDICI I SUOI GERMOGLI salmo 64

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini. Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia!

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

8,18-23

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la

rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Alleluia. Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

13,1-9 (forma lunga 13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo**

ASCOLTACI, O PADRE BUONO

Perché la Chiesa sappia essere strumento per favorire la seminazione del Vangelo e favorisca l'incontro tra il Signore e gli uomini, preghiamo.

Perché in ogni nazione, specialmente in Ucraina e Russia cresca il desiderio di percorrere vie di pace e sia accolto l'appello del Papa alla garanzia dei diritti degli oppressi, preghiamo

Perché ogni battezzato si apra al dono dello Spirito Santo, impari ad ascoltarlo e sia pronto a vivere i suoi insegnamenti, preghiamo.

Per i nostri ragazzi impegnati nell'esperienza del camposcuola perché con i loro educatori crescano in sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini, preghiamo.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORI: SE IL CHICCO DI FRUMENTO

COMUNIONE: IL PANE DEL CAMMINO

CONGEDO: SEI PICCOLA DONNA

AVVISI PARROCCHIALI

16 DOMENICA *mercato equo-solidale*

MERCOLEDÌ ore 15.00 - 18.00 e 20.00 Caritas

GIOVEDÌ ore 15.00 - 18.00 Caritas Parrocchiale

VENERDÌ ore 8.30 confessione P. Francesco

SABATO conclusione camposcuola medie; inizio camposcuola giovanissimi a Reggio Emilia

LUNEDÌ CHIUSURA PASSAGGIO DUOMO
lunedì 18 luglio dalle 7.00 verrà CHIUSO il passaggio tra via Stazione e via Bassano a lato del Duomo a causa dei lavori in corso.

GRAZIE una persona € 200 pro restauro chiesa **CAMPISCUOLA** il 24 luglio ci sarà l'incontro per i genitori del campo di 5^a elementare e 1^a media **ORARIO CANONICA** lunedì 15.00 - 17.00 per certificati archivio.rossano@gmail.com

SANTI DELLA SETTIMANA

Santa Maria Maddalena ovvero Maria di Magdala (questo il significato di "Maddalena"), che Gesù liberò dai demoni viene erroneamente identificata con una delle adulate del Vangelo: la donna che lava i piedi del Signore e li asciuga con i suoi capelli e la donna salvata dalla lapidazione. In nessun passo evangelico una di queste donne è identificata con la Maddalena e l'equivoco nasce dal fatto che della santa si parla subito dopo la donna che lava i piedi a Gesù. E' la prima persona che incontra il Risorto, la prima testimone dell'evento che ha cambiato la storia dell'umanità. In Maria Maddalena la Chiesa riconosce la sua missione: portare il Vangelo. A questa santa, viene attribuito il titolo di "apostola".

15 sabato ore 17.00 +SARA Ruffato, BRUNA Alberton +LUIGI Lanaro +ESTERINA, ANTONIO fam. Trentin +ANGELO, MARIA fam. Marchiorello
ore 18.30+CORRADO Trevisan +PAOLO Ganassin +MIRKO, FELIX Arsie +PASQUA Bizzotto, LUIGI Parolin +VITTORIO Zurlo +MARIA PIA Gribaudo, FRANCESCO Gon+LUCIANO Martini+SANTE Cam pagnolo +ALESSANDRO Cinel, ANTONIA Sandri

DOMENICA 16 luglio 2023

XV del tempo ordinario - salmi III settimana

ore 8.00 +GIOVANNI Cocco +SABINA Bonato +MARIA Cinel +SABINA (anniv.),+CORRADO +don LUIGI (anniv.) Frasson +intenzione offerente
ore 10.00 +FRANCESCO, PAOLO Martinello

ore 11.15 +CARMELA Moro, GIOBATTÀ Moretto +GIOVANNI, BEATRICE, GABRIELE, LARA, +GIUSEPPE, GIOVANNI fam. Lando +ANGELO Di Maio
ore 18.30 +SEVERINO Zanchetta +PIERINA +LEOPOLDO Zilio, ANGELA Mion +LUCIANA +ARISTIDE Taglioli +FELICITY Arsie +IRAMO

17 lunedì non c'è la Messa. Duomo resta chiuso

18 martedì ore 8.00 +ANGELO Bussolaro +MARIO Geremia +GIOVANNI Bizzotto, ATTILIA (ann.) Bertin

19 mercoledì ore 8.00 +CORRADO Trevisan

20 giovedì ore 8.00 +MARIO +intenzione offerente

21 venerdì ore 8.00 +PLINIO Zorzi +FERNANDO

22 sabato S. Maria Maddalena - ore 17.00

+VIRGINA Baggio +MARIAPIA, LUIGI Sironi

ore 18.30 +GIUSEPPE D'Anna +LUCIANO Martini +CORRADO Trevisan +GIOVANNI Menegazzo +BENITO (anniv.) Lante +don GIUSEPPE +GIUSTINA, GIOVANNI Ferronato +LEOPOLDO

DOMENICA 23 luglio 2023

XVI del tempo ordinario - salmi IV settimana

ore 8.00 +GIUSEPPE Zonta +AUGUSTO Trentin +ERNESTO Moro e fratelli +Anime del purgatorio

ore 10.00 +GIOVANNI Piotta +ANNA, EDOARDO +ANTONELLA, ANTONIO Marchetti +LUCIANO

ore 11.15 +GIUSEPPE, GIOVANNI fam. Lando

ore 18.30 +AGNESE (anniv.) Lando +LUCIANA +GIUSEPPE Berton +PIERINA +ENEA, ANGELO

NOTA LITURGICA

La memoria della B.V. Maria del Carmelo è omessa a causa della Domenica.

B. V. Maria del Monte Carmelo (Carmine) Il primo profeta d'Israele, Elia ebbe in questo luogo la sua esperienza di Dio. In seguito alcuni cristiani costruirono sul Monte Carmelo una cappella dedicata alla Vergine Maria. I monaci, detti poi carmelitani, fondarono inoltre dei monasteri in Occidente. Il 16 luglio del 1251 la Vergine apparve al generale dell'ordine al quale diede lo «scapolare» con la promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo avessero indossato e la liberazione dalle pene del purgatorio.